VareseNews

Murales nella notte, il nuovo treno è già da pulire

Pubblicato: Mercoledì 4 Marzo 2015

L’arte è arte e, come si sa, il concetto di brutto e bello dipende un po’ dai gusti personali di ciascuno di noi ma, a prescindere da questo, i graffiti devono rispondere anche ad un altro tipo di giudizio: quello della legge e, nello specifico, dell’accusa di danneggiamento. L’ultimo episodio che sta facendo discutere i pendolari della tratta Varese-Milano è, per esempio, **il murales comparso sul nuovissimo treno Coradia appena battezzato da Trenord** ed entrato in servizio sulla linea ferroviaria.

Nuovo fiammante, pulito e splendente, il treno ha ricevuto il plauso di tutti i pendolari che finalmente si sono trovati a parlare di un treno non per la sua sporcizia o il ritardo accumulato. Non fosse che questa mattina il nuovo treno appariva già sfregiato da un murales comparso nella notte fra il 3 e 4 marzo nella stazione di Varese, dove era stato parcheggiato per essere pronto a ripartire la mattina presto.

Per quanto riguarda il suo valore artistico, come detto, lasciamo ad ognuno il proprio giudizio. **Ci sono però alcuni elementi oggettivi che i pendolari e Trenord stessa stanno facendo presente in queste ore**. Il primo, banale, è che per quanto potrà essere bello un murales all’esterno del treno visto dall’interno sarà sempre, inevitabilmente, una schifezza scura che priva il passeggero perfino del piacere del paesaggio o della luce del giorno. Cosa che se devi trascorrere le successive otto ore in un ufficio rischia di diventare spiacevole.

Il secondo elemento, e questo emerge un po’ da tutti i commenti raccolti sulla nostra pagina Facebook, è che q**uesto tipo di episodi vanificano gli sforzi di chi ogni giorno chiede e prendete il miglioramento di un servizio come quello ferroviario**. Tutti i danneggiamenti ai treni comportano un

extralavoro ed energie che vengono tolte al miglioramento del loro funzionamento e che ricadono in un certa misura anche sul costo finale del biglietto.

E qui viene il terzo elemento: tendenzialmente, nel giro di qualche giorno, i **graffiti sono comunque destinati a sparire.** Questo significa una perdita di tempo per chi lo ha fatto, una perdita di tempo e soldi per Trenord e un danno al servizio visto che quel treno per essere ripulito va tolto dalla circolazione.

Nello specifico Trenord fa sapere che il danno odierno è di circa 40 metri quadrati di superficie da ripulire. Un intervento dal costo stimato in 1000 euro che sarà fatto rimuovendo il treno dalla circolazione e rendendolo indisponibile per 8 ore. **Il convoglio viene infatti portato nel deposito di Fiorenza e ripulito dagli addetti.** A facilitare l'operazione c'è anche la speciale pellicola che viene applicata su tutti treni che serve a proteggerli e renderli lavabili. Insomma, writers, siamo sicuri che il gioco valga davvero la candela?

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it